

VENEZIA

Generali, al via progetto di recupero sede Procuratie Vecchie e Giardini Reali



Le assicurazioni Generali ristruttureranno la loro sede delle Procuratie Vecchie in Piazza San Marco, a Venezia. Lo ha annunciato Philippe Donnet, Ad di Generali, in un incontro in cui la stessa società si è presentata come sostenitore economico unico dei Giardini Reali a ridosso di Piazza San Marco.

“Le Procuratie Vecchie – ha detto Donnet, che ha casa a Venezia – **diventeranno da uffici com'erano a luogo aperto alla città per discutere sui grandi progetti che riguardano il Mondo, l'umanità**”.
“L'area marciana – ha sottolineato – diventerà così un luogo vivo, di pensiero e di cultura”.(ANSA).

“**La storia delle Generali è parallela alla nascita dei Giardini Reali:** per questo abbiamo deciso di essere **sostenitori unici del restauro del parco a ridosso di San Marco** e della nostra sede delle Procuratie Vecchie”. Lo ha detto Philippe Donnet, Ad di Generali, oggi a Venezia, alla presentazione del

progetto di restauro lanciato dalla Venice Garden Foundation in concorso con Comune, Agenzia del Demanio e ministero dei Beni culturali.

Per Donnet “i Giardini sono il primo passo delle Generali a favore del patrimonio artistico della città di Venezia”. “I Giardini saranno così un centro vivo – ha detto – di svago e cultura, andando a riscoprire un angolo dimenticato e con esso parte delle radici e della storia di Venezia”. “Non c’è solo l’aspetto intellettuale – ha concluso – ma anche economico perché il recupero di un bene è un segno di crescita”. (ANSA).

Gioiello Giardini Reali torna alla città. Area San Marco sarà recuperata con investimento Generali 5 mln

Nel tesoro storico-architettonico di San Marco, a Venezia, i Giardini Reali erano diventati un gioiello negletto. Ma da maggio e fino alla primavera del 2018, verranno finalmente recuperati. Rinasciranno con un concept rispettoso della loro storia, e tuttavia con delle novità: saranno infatti più ‘aperti’ al bacino di San Marco e vedranno il ripristino del ponte levatoio che porta al Palazzo della Zecca ed alle Procuratie, passando per il Museo Correr fino alla Piazza. **Si tratta del frutto di una collaborazione in grande scala tra Demanio, proprietario dell’area, Comune (che l’ha in carico), mentre l’impegno economico di 5 milioni di euro (2,5 milioni da subito) sarà sostenuto da Generali.** All’operazione prendono parte anche Mibact e Venice Gardens Foundation, ideatrice del progetto, che gestirà l’area per i prossimi 19 anni.

I Giardini Reali erano stati voluti da Napoleone, che intendeva usare le Procuratie come ‘reggia’, snobbando Palazzo Ducale. Il passaggio di Venezia all’Austria aveva bloccato il progetto ‘imperiale’, ma aveva dato vita – dopo l’abbattimento di una serie di magazzini – a quest’area da 5.500 metri quadrati messi a giardino. Praticamente un parco per Venezia, che è stato vissuto da sempre dalla cittadinanza, per poi venire progressivamente abbandonato, diventando luogo per turisti, da utilizzare come pic-nic o di riposo dopo le scarpinate in città.

Il recupero sarà ultimato in tempo per la prossima Biennale di Architettura, dove i ‘nuovi’ Giardini Reali non saranno un contenitore, ma un’opera a sé stante. I Giardini Reali restituiti alla città come luogo di cultura e di ambiente, ma anche valorizzazione degli edifici che insistono su San Marco. Massimo rispetto dell’esistente, con la valorizzazione degli angoli ‘segreti’, del grande corridoio centrale coperto di glicini, delle serre (con ampio uso delle tecnologie innovative). Tra i passaggi fondamentali la restituzione del Padiglione Santi, dove troverà posto una caffetteria, la zona servizi e di controllo. Una struttura che si ritiene garantirà un gettito per la manutenzione dei Giardini.

“Il restauro dei Giardini Reali è il primo intervento a cui si dedica la nostra Fondazione – ha detto Adele Re Rebaudengo, presidente della Venice Gardens Foundation -. Siamo orgogliosi di avviare un percorso che riporterà questo luogo magico, molto amato dai veneziani al suo antico splendore e significato”. “E’ venuto il momento di riscoprire le nostre radici – ha detto l’ad di Generali, Philippe Donnete – e rivitalizzare la nostra presenza in questa città. I Giardini sono il primo passo”. Donnet ha annunciato anche il rilancio degli spazi di proprietà di Generali nelle Procuratie Vecchie in Piazza San Marco. (ANSA)

Sindaco, prestigioso progetto

“Voglio esprimere davvero un grande ringraziamento a chi ha contribuito a realizzare questo prestigiosissimo progetto dalla Venice Gardens Foundation allo sponsor, ma anche lo stesso Ministro Francesco Franceschini, per la sua lungimiranza nel credere nella cultura economica. E’ infatti grazie all’introduzione dell’Art Bonus che ha concretamente incentivato l’investimento dei privati nel recupero del patrimonio pubblico”. Lo ha detto il sindaco di Venezia **Luigi Brugnaro**, oggi, alla presentazione del progetto di recupero dei Giardini Reali nei pressi di Piazza San Marco.

“Un grazie va però anche ai gondolieri e alle associazioni – ha proseguito Brugnaro -, che hanno accettato piccoli cambiamenti, che permetteranno di realizzare il recupero completo del complesso dei Giardini Reali, in tutte le sue funzioni. Questo progetto è insomma un bell’esempio di rapporto tra pubblico e privato realizzato in un’ottica di sussidiarietà. Venezia è un simbolo per l’Italia e se ce la facciamo a dimostrare che riusciamo a dare un futuro ai giovani qui, diamo un segnale all’intero Paese”. (ANSA)

IMPRESE

PATRIMONIO CULTURALE

POST EDITORI SRL

Via Nicolò Tommaseo 63/C, 35131 Padova

info (at) veneziepost.it

Ufficio del Registro delle Imprese di Padova, Numero di iscrizione PD 350106; Partita Iva: 03948890284